Protocollo sulle Relazioni Industriali

Il Gruppo Atlantia, Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal, Ugl-Trasporti, nel comune convincimento che vadano individuate adeguate e rapide risposte al mutabile contesto economico in cui il Gruppo opera, convengono sull'opportunità di implementare il proprio sistema di relazioni industriali, con l'obiettivo di realizzare un modello avanzato di partecipazione, con presupposti di valori e obiettivi comuni, per il perseguimento di scelte il più possibile condivise.

Le Parti ritengono che, in un contesto contraddistinto dall'esigenza di perseguire il miglioramento della qualità, efficienza e flessibilità dei servizi prestati nonché di sviluppo e diversificazione di nuovi servizi a valore aggiunto, la piena valorizzazione delle risorse umane e la consapevole e attiva partecipazione dei lavoratori sia un fattore essenziale per il raggiungimento degli obiettivi e per il successo dell'impresa.

Per quanto sopra, le Parti intendono confermare l'attuale modello di Relazioni Industriali apportando ad esso le opportune implementazioni al fine di adottare un modello innovativo che possa essere un efficace strumento per la gestione attiva dei processi di sviluppo e occupazionali, nonché di processi organizzativi.

Quanto sopra nel rispetto di quanto stabilito dai diversi c.c.n.l. applicati nelle Società controllate dal Gruppo relativamente all'individuazione della titolarità dell'interlocuzione sindacale, ai diversi livelli di relazioni industriali, alle procedure di informazione, consultazione, confronto e contrattazione.

Alla luce di quanto sopra, Le Parti si danno atto che gli strumenti individuati nel presente Protocollo integrano quanto fino ad oggi convenuto in materia e sono finalizzati, nel lore complesso, a regolamentare le Relazioni Industriali per il Gruppo Atlantia.

Il sistema di relazioni industriali di Gruppo avrà come presupposto una diffusa conoscenza delle strategie del Gruppo, nonché una particolare attenzione per le

questioni di maggiore rilevanza strategica ed organizzativa e la valorizzazione professionale delle risorse umane, nel rispetto delle sedi di informazione, consultazione e contrattazione previste nei c.c.n.l. e negli accordi aziendali in essere.

Per favorire un costante processo di informazione e confronto le Parti si incontreranno, di norma, due volte all'anno secondo le cadenze e sui temi di seguito indicati:

mese di marzo : l'analisi degli elementi a consuntivo dell'anno precedente e del piano investimenti del Gruppo; lo scenario di riferimento economico e normativo per l'Italia e per i paesi esteri nei quali il Gruppo opera e degli elementi fondamentali che lo caratterizzano; illustrazione in termini di obiettivi e linee strategiche che il Gruppo intende perseguire;

mese di settembre : l'analisi dell'andamento dell'anno in corso; l'esame attività svolte nel campo della salute, sicurezza e ambiente e degli interventi formativi.

Inoltre sulle seguenti tematiche:

- scenari economici e legislativi nazionali, comunitari ed internazionali:
- processi di riorganizzazione;
- ricerca e sviluppo;
- politiche della formazione e delle relazioni di lavoro;

politiche della sostenibilità ambientale;

verranno fornite indicazioni sia in fase preventiva, relativamente alle politiche e agli

obiettivi, che in termini consuntivi.

Roma, 22 maggio 2012